L'associazione

«Nel mondo combattiamo le guerre A Milano l'impegno è contro la povertà»

Rossella Miccio: il 19 maggio la festa per i 30 anni di Emergency

di **Laura Vincenti**

«Milano è una città che ha tante risorse non soltanto economiche ma anche umane e il fatto che Emergency sia nata qui 30 anni fa è indice di questa di questa generosità»: Rossella Miccio, 50 anni, lavora per la Ong di cui è presidente da 24. L'associazione è stata fondata nel 1994 da Gino Strada. «Nel 2017 abbiamo inaugurato anche Casa Emergency, in via Santa Croce, che non è solo sede dei nostri uffici ma un luogo di accoglienza. C'è uno sportello di orientamento psicologico, un giardino aperto a tutti, una sala polifunzionale per le iniziative culturali». Qui domenica 19 maggio si celebrano i 30 anni dell'associazione «con una festa gratuita e inclusiva, un'intera giornata di svago ma anche di approfondimento, dedicata un po' a tutti, adulti e bambini, con intrattenimenti, conferenze, spettacoli teatrali, un concerto legato a Piano City fino al dj set serale per chi vuole fermarsi a ballare. Un modo anche per dire grazie a Milano e a tutti quelli che ci sostengono». In questi anni la ONG ha curato gratuitamente nei suoi ospedali oltre 13 milioni di persone nel mondo: oltre alle guerre «la cui abolizione era il progetto più sentito da parte di Gino Strada», l'associazione contrasta anche la povertà qui in città, cresciuta dopo la pandemia tra italiani e stranieri, grazie all'iniziativa «Nessuno escluso». Il futuro? «Lo vedo impegnativo: i conflitti crescono perché si usa lo strumento guerra per risolvere i problemi e si investe in armi invece che in scuole, sanità, educazione. Ma l'unica realtà delle guerre sono le vittime civili». Riuscire a garantire aiuti umanitari in situazioni di conflitti, di povertà, di crisi è sempre più difficile «sia perché gli ospedali sono sempre più spesso obiettivi, sia a causa degli ostacoli burocratici: ci abbiamo messo un anno per essere operativi in Ucraina, sono 4 mesi che proviamo a entrare a Gaza». Tra le tante attività, oltre ai progetti umanitari, «promuoviamo cultura di pace nelle scuole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Rossella Miccio, classe 1974, ha mosso i primi passi nella Ong, di cui adesso è presidente, 24 anni fa a Kabul

> La pace
> Abolire i conflitti era il grande sogno di Gino Strada, fondatore della Ong


Crescenzago, il costruttore ai pm: «Fatto quanto detto dal Comune»

francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.